



ALLEGATO SCARICHI 2

N. rep. 98/2025

Oggetto: Ditta Pierelli Enrico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Pierelli Enrico, con istanza presentata al SUAP del Comune di Valfabbrica e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0426446 del 02/10/2014 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0570770 del 23/12/2014, richiedeva l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Valfabbrica, loc. Casacastalda, voc. Il Monte n. 4 (Foglio n. 37 part.IIe n. 35, 548);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, era ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto F lettera b) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto con consistenza complessiva di 12 AE, derivanti dall'agriturismo e dall'annessa piscina (acque reflue di controlavaggio dei filtri della piscina), e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza delle condotte disperdenti di 5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 37 particelle n. 35, 547, 510 del Comune di Valfabbrica, mentre le acque di svuotamento della piscina recapitano tramite condotta a tenuta in fosso campestre;

CONSIDERATO che, a seguito della suddetta istanza, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione n. 191 del 26/01/2015 della Provincia di Perugia, in sostituzione del titolo abilitativo dell'autorizzazione allo scarico ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 art. 3 c. 1 lett. a) e dell'art. 124 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio denominato Allegato scarichi;

VISTA la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite pervenuta al prot. reg. n. 114115 del 13/06/2025, con allegata documentazione fotografica in ottemperanza alla prescrizione 2) lettera b) del documento istruttorio denominato Allegato scarichi di cui alla Determinazione n. 191 del 26/01/2015 della Provincia di Perugia;

CONSIDERATO che con successiva istanza di modifica sostanziale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta al prot. n. 194835 del 30/08/2024, prot. reg. n. 24437 del 06/02/2025 e prot. n. 92596 del 14/05/2025, la ditta Pierelli Enrico ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo



autorizzativo relativo agli scarichi di cui alla Determinazione n. 191 del 26/01/2015 della Provincia di Perugia;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Pierelli Enrico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Pierelli Enrico dell'autorizzazione allo scarico sul suolo (scarico E1) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa con consistenza complessiva di 12 AE, sito in Comune di Valfabbrica, loc. Casacastalda, voc. Il Monte n. 4 (Foglio n. 37 part.lla n. 35, 548), derivanti dall'agriturismo e dall'annessa piscina (acque reflue di controlavaggio dei filtri della piscina), mediante impianto di sub-irrigazione (con lunghezza delle condotte disperdenti di 5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 37 particelle n. 35, 547, 510 del medesimo Comune, mentre le acque di svuotamento della piscina recapitano tramite condotta a tenuta in fosso campestre (scarico E1p), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;



- b) Le acque di svuotamento della piscina possono essere convogliate al corpo idrico superficiale o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purché la concentrazione di Cloro attivo libero sia inferiore a 0,2 mg/lit oppure non prima di quindici dall'ultima disinfezione;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- f) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)